



Firmato digitalmente da
Monica Scaravelli
C: IT

REPERTORIO N.ro 58872 RACCOLTA N.ro 8663

Reg. ROMA 4
Il 30-10-2023
AIN. 29243717

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

della FONDAZIONE "LPF Lino Patruno Foundation"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno 25 (venticinque)
del mese di ottobre alle ore 10.00 (dieci)

25 OTTOBRE 2023 Ore 10.00

In Roma, in Via Capodistria n. 4

Avanti a me dottor Scaravelli Monica Notaio in Roma, iscritta nel Ruolo
dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

su richiesta della Fondazione:

FONDAZIONE "LPF Lino Patruno Foundation" con sede in Colleferro
(RM), Via Fontana dell'Oste n. 29/A, Codice Fiscale 95048700587, Capi-
tale Sociale variabile

è presente il signor:

PATRUNO MICHELE, nato a Crotone (KR) il 20 ottobre 1935, residente a
Roma (RM), Via Courmayeur n. 35, Codice Fiscale PTR MHL 35R20
D122Z,

nella sua specifica qualifica di Presidente della Fondazione,

comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo.

Io Notaio mi sono recato in detto giorno, luogo ed ora per assistere, redi-
gendone verbale, alla Assemblea Straordinaria della predetta Fondazione
convocata nei modi di legge per discutere e deliberare sul seguente ordine
del Giorno come segue:

- Modifiche dello Statuto Sociale;

- Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Comparente signor PATRUNO MICHELE nella sua qualità di Presidente e Socio Fondatore, il quale constatata la presenza in proprio e/o per delega della totalità degli associati, constatata la presenza dell'Organo Amministrativo al completo in persona di sè medesimo, del Vice Presidente signor Aiello Francesco e dei Consiglieri Ciani Iole e Ciani Giuseppina; dichiara validamente costituita la presente assemblea straordinaria in forma totalitaria e chiama me Notaio a fungere da segretario.

Il Presidente preliminarmente premette che:

- è in corso da parte della Fondazione l'iscrizione della stessa nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) come da istanza presentata in data

24-7-2023 N° PRATICA 12043426.

- che la Direzione regionale per l'inclusione sociale della Regione Lazio Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine di poter completare la pratica di iscrizione ha chiesto di modificare lo statuto sociale con riguardo soprattutto alla normativa di cui al D.Lgs 117/2017 con riguardo all'articolo cinque del medesimo relativo agli scopi sociali della fondazione.

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, ed intendendo aderire alle richieste dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore,

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di modificare ed integrare lo statuto sociale in piena aderenza alle direttive previste dal D.Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni; quale testo dello statuto aggiornato, firmato dalla parte e da me Notaio si allega al

presente atto sotto la lettera "A";

- di sanare quanto a suo tempo indicato nell'atto costitutivo ai rogiti del

Dottor Jannitti Piromallo Rodolfo Notaio in Ariccia del 29 Dicembre 2020

Rep. N.ro 110051/30354.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea si scioglie essendo le ore

10:15 (dieci e quindici)

Si chiede l'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste dalla legge

in tema di costituzione e modificazione di Enti del Terzo Settore in tema di

imposte indirette e di bollo.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale e ne ho dato lettura alla parte comparente, che da me interpellata, lo ha in tutto confermato e con me sottoscritto.

Scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio occupa *tre* pagine intere e la successiva fin qui di un foglio uso bollo e viene sottoscritto dalla parte comparente e da me Notaio essendo le ore *10.15*

Usciale Pastore

Monica Scordelli Notaio

STATUTO della FONDAZIONE
"LPF Lino Patruno Foundation"

per la promozione della Storia del Jazz, dell'Arte, del Teatro, del Cinema, della Cultura.

Su iniziativa del Maestro Lino Patruno e della signora Ciani Giuseppina, è costituita la Fondazione "LPF Lino Patruno Foundation" per la promozione della Storia del Jazz, del Teatro, del Cinema, della Cultura.

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita una Fondazione avente la natura di organizzazione non lucrativa di utilità sociale denominata:

"FONDAZIONE "LPF Lino Patruno Foundation"

per la promozione della Storia del Jazz, del Teatro, del Cinema, della Cultura. La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile. A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione "Fondazione ETS".

La Fondazione ha la propria sede sociale in Colleferro e sede operativa in Roma. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di individuare l'ubicazione della sede operativa nell'ambito territoriale della Regione Lazio e più specificatamente nella Provincia di Roma, e di trasferirla in eventualità in territorio nazionale Italiano, così come la facoltà di creare sedi operative distaccate su tutto il territorio Nazionale.

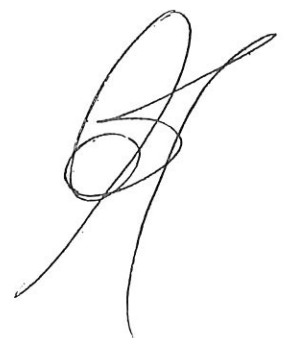
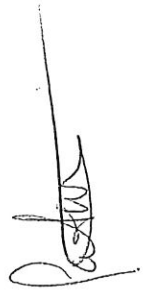
Art. 2 - Scopo

La Fondazione si fonda sulla democraticità delle strutture e sul principio dell'elettività degli organi associativi. La Fondazione, non ha scopo di lucro, essa persegue esclusivamente scopi di utilità culturale e sociale, solidaristiche, di uguaglianza, fraternità ed amicizia sociale svolge attività e destina le risorse disponibili allo scopo di promuovere e sostenere l'istruzione, l'arte, la valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali. In particolare ha per scopo l'attuazione di iniziative di più alto interesse sociale e culturale, ponendosi l'obiettivo di utilità pubblica e sociale, di perseguire la continuità nel tempo, della musica e dell'arte, del teatro e del cinema e della cultura anche mediante un percorso di consapevolezza e conoscenza della carriera e Storia Artistica del Jazz dell'illustre Maestro Lino Patruno (all'anagrafe Michele Patruno) dalle origini alla sua evoluzione, edificato mediante una varietà di opportunità di eventi, seminari, visite guidate, anche con l'ausilio della tecnologia e della digitalizzazione destinate al mantenimento in vita di una storia di valore che permette di elevare la cultura delle generazioni attuali e future, sia in territorio italiano che in contesto internazionale.

Art. 3 - Oggetto

La Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale in via principale ai sensi dell'art. 5 CTS e ss.mm.ii.:

- a) curare l'educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 38.3.2003N.ro 5353, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità del più alto interesse sociale e culturale, con l'obiettivo di utilità pubblica e sociale, di perseguire la continuità nel tempo della cultura della musica e dell'arte, del teatro e del cinema;
- b) curare l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e dif-



fusione della cultura e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

c) curare la radio-tele-fonodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni della musica jazz in genere;

d) curare l'organizzazione e gestione di attività di interesse sociale e culturale in genere;

e) curare lo sviluppo di un percorso di consapevolezza e conoscenza della carriera e Storia Artistica del Jazz dell'illustre Maestro Lino Patruno (all'anagrafe Michele Patruno) con la creazione di concerti ed una scuola di giovani artisti, nonché edificare una vera *community* Innovativa e mobilitante, in grado di accogliere le diverse discipline al fine di favorire formazione e cultura della salute, con riferimento alla costituzione dell'organizzazione Mondiale della Sanità firmata nel 1946, che definisce la Salute, " stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" e non semplice assenza di malattia. In tale contesto si pone l'arte e la musica favorendo la cura del corpo e dell'anima;

f) essere lo stimolo e la culla di congressi e seminari dedicati alla medicina, alla formazione in tutte le sue forme, mediante i quali è possibile creare un avvicinamento alla musica, all'arte, cinema, teatro e cultura, come fattore non solo individuale ma anche collettivo.

Per il raggiungimento di cui sopra la fondazione:

- promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare, unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio, a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;

- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità;

- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini;

- promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;

- assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie.

- aspira a diventare luogo di comunicazione culturale e sociale, di solidarietà, di uguaglianza, di fraternità e amicizia sociale per rafforzare l'opera di tolleranza e non discriminazione nella vita quotidiana e nelle azioni di tutti come principio di valore morale.

La fondazione prevede inoltre l'accoglienza di numerosi artisti che intendono donare il proprio patrimonio alla fondazione per lo scopo di utilità, previa indicazione dei requisiti artistici di ingresso dettati dal Consiglio direttivo.

Tutte le attività sono svolte e attuate con l'obiettivo di divulgare, attraverso la cultura, l'arte e l'ambiente una riflessione e un elevato senso civico.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili

Tutti detti associati Amici e/o sostenitori non hanno diritto al voto in assemblea nè possono ricoprire cariche sociali.

Art. 9 - DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, la quale si attiene al principio democratico ed al divieto di discriminazione tra di essi.

Gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle delibere associative, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo e, se volontari, a prestare la propria attività secondo le modalità definite dal Consiglio Direttivo stesso.

Tutti gli associati hanno diritto a partecipare alle assemblee e conoscerne l'ordine del giorno, a votare direttamente o per delega, ad essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento, a partecipare alle attività promosse dall'Associazione, a consultare il libro degli associati, il libro dei volontari ed il libro dei verbali dell'Assemblea, facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà la consultazione gratuita e personale entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, con facoltà di estrarne copie a spese dell'associato.

Art. 10 - Presidente

Il Presidente della Fondazione è nominato nell'atto costitutivo ed ha la legale rappresentanza della Fondazione sia nei confronti di terzi che in giudizio, con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, delegando il Segretario Generale alla competenza ed all'espletamento delle attività economico-finanziarie-organizzative. Il Presidente della Fondazione è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di convocarlo tutte le volte che lo ritiene opportuno. Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; redigerà un codice Etico in collaborazione con il Segretario Generale che regolerà le linee guida artistiche della Fondazione; individuerà il personale artistico utile alla Fondazione, costruendo un organigramma artistico. Per lo svolgimento delle sue attività artistiche percepirà un compenso adeguato oltre al riconoscimento del rimborso spese documentato per le finalità della Fondazione.

Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; delega il Segretario Generale alla gestione autonoma economico-amministrativa-finanziaria ivi compresi i rapporti con le banche, la contrattualistica ed ogni atto necessario all'espletamento dell'incarico.

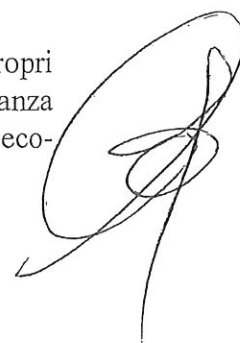
Art. 11 - Presidente Onorario

Il Presidente Onorario viene eletto dal Consiglio di Amministrazione, con funzione onoraria, senza diritto di voto. La funzione del Presidente Onorario della Fondazione è a vita e di solo riconoscimento di merito.

Art. 12 - Vice Presidente

Il Vice Presidente, è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri. Il Vice Presidente può sostituire il Presidente nella Rappresentanza della Fondazione delegando altresì il Segretario Generale alla gestione economico-finanziaria-gestionale, in mancanza del Presidente.

Art. 13 - Consiglio di Amministrazione



Il Consiglio di Amministrazione è composto, fermo restando comunque i limiti di composizione imposti dalla legge, da 4 (quattro) componenti compreso il Presidente, nominati nell'atto costitutivo della Fondazione e può essere aumentato fino a 7 (sette) componenti mediante cooptazione del Consiglio di Amministrazione. I membri del consiglio di amministrazione durano in carica un quinquennio e sono rieleggibili. Quando un componente del Consiglio di Amministrazione viene a cessare per qualsiasi causa, i rimanenti componenti provvedono alla sua sostituzione.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

La carica di Consigliere di Amministrazione è gratuita, salvo i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico stesso, purché regolarmente documentate.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare:

- approva entro il 30 Aprile di ogni anno il bilancio consuntivo e quello preventivo della fondazione;
- propone e delibera i regolamenti;
- provvede alla nomina del Segretario Generale;
- delibera l'eventuale costituzione di centri di studio e di ricerca e ne regola il funzionamento e l'organizzazione.

Art. 14 - Decadenza e esclusione

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

Art. 15 - Adunanze

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Segretario Generale con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri. Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri del Consiglio, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione, possono essere convocate anche via web e restano valide rendicontando gli accessi. Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal

con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti di legge. In particolare la Fondazione potrà, ma solo se in via strumentale, non prevalente nè esclusiva rispetto all'oggetto sociale, occuparsi di tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie e bancarie, anche allo scoperto, ad esso inerenti, assumere partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società ed imprese, complementari con gli intendi della fondazione o comunque aventi attività affini o complementari al presente scopo sociale e con il rispetto delle norme di legge.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione viene utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo scopo ed all'oggetto della fondazione. Il patrimonio è composto inizialmente dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dai beni ricevuti in dotazione dal Maestro Michele Patruno (in arte Lino Patruno) come meglio risulta dalla autocertificazione che si allega al presente statuto sotto la lettera "A";
- rappresentato da un valore economico di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zerozero), importo che verrà costituito da contributi esterni effettuati entro il mese di gennaio 2021 sul conto corrente aperto a nome della fondazione.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, donazioni di altri artisti e di figure legate alla cultura, da intendersi con il solo valore onorario, e non prevede alcun tipo di riconoscimento patrimoniale o di altra natura verso i donatori, se non la possibilità di organizzare eventi a tema rispetto al materiale donato.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

La Fondazione potrà ricevere contribuzioni ed elargizioni da parte di tutti coloro che ne condividano gli scopi, non destinati all'incremento del patrimonio, mantenendosi tuttavia sempre autonoma in qualsivoglia manifestazione della propria attività. Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

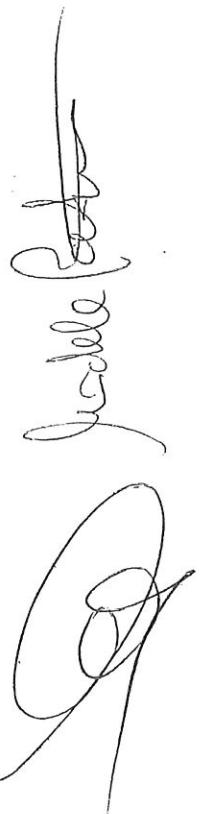
Relativamente al patrimonio di beni messi a disposizione dal Maestro Lino Patruno (Michele Patruno) considerati come Patrimonio della Fondazione, gli stessi, restano conservati presso l'abitazione dello stesso in Roma alla Via Courmayer 35 e destinati alla Sede operativa, una volta individuata, secondo la volontà del Maestro, che sceglierà una pianificazione nella tempistica di spostamento verso la sede dei beni. Saranno in ogni caso visibili presso la Sua abitazione, ad ogni eventuale interrogazione.

La Fondazione non distribuisce, neanche in modo indiretto ed in occasione di recesso o di altra ipotesi di scioglimento unilaterale del rapporto associativo, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominate durante la sua esistenza a associati, lavoratori, collaboratori, volontari, amministratori ed altri componenti degli organi associativi.

Art. 5 - Entrate

Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione disporrà anche delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3 (Beni donati da Michele Patruno in arte Lino Patruno);



- contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari, non espressamente vincolati all'incremento del fondo di dotazione patrimoniale;
- entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

Art. 6 - Organi della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- L'Assemblea degli Associati;
- Gli Associati onorari;
- il Presidente;
- Vicepresidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario Generale.

Art. 7 - ASSOCIATI

Sono associati coloro che sottoscrivono l'Atto Costitutivo e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal Consiglio Direttivo.

Il numero degli associati non può essere inferiore a quanto indicato nell'art. 32 CTS e ss.mm.ii..

Gli associati si dividono in:

- a) Associati volontari: sono coloro che ai sensi dell'art. 17 CTS e ss.mm.ii. svolgono attività in favore dell'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per il raggiungimento dello scopo associativo in modo personale, spontaneo e gratuito;
- b) Associati ordinari: sono gli associati che non siano volontari e coloro che intendono partecipare all'Associazione condividendone finalità e scopi, ma senza svolgere attività di volontariato.

Nella domanda di ammissione l'aspirante associato dichiara quale sia lo status a cui intende accedere all'interno dell'Associazione e di accettare senza riserve il presente Statuto. L'ammissione o il rigetto sono decisi con delibera del Consiglio Direttivo a norma dell'art. 23 CTS e ss.mm.ii. adottata entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e comunicata all'interessato. In caso di ammissione, il nominativo del nuovo associato è iscritto nel libro degli associati con decorrenza dalla data della delibera del Consiglio Direttivo. L'eventuale rigetto deve essere motivato ed entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, chi ha proposto la domanda può chiedere che sulla propria ammissione deliberi l'Assemblea, in occasione della successiva convocazione.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la qualità di associato è intrasmissibile.

Art. 8 - ASSOCIATI ONORARI

Il Consiglio direttivo della Fondazione può inserire alcuni Soci Onorari per i loro meriti professionali ed artistici.

Del pari possono essere individuati alcuni:

- "AMICI della FONDAZIONE" cioè personalità che intendono contribuire alla stessa con versamenti liberali dell'importo di almeno Euro 50,00= annui;
- "SOSTENITORI della FONDAZIONE" cioè personalità che intendono contribuire alla stessa con versamenti liberali dell'importo di almeno Euro 100,00= annui.

computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente e del Segretario Generale.

Art. 16 - Libri Verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio Amministrazione devono essere trascritti a cura del Segretario Generale su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario Generale.

Art. 17 - Il Segretario Generale

Il Segretario Generale della Fondazione, è anche Segretario Generale del Consiglio di Amministrazione. E' nominato la prima volta nell'atto costitutivo e dura in carica a tempo fino a revoca e/o dimissioni. Egli collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed alla predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo;

- predispone in uno con il presidente e concorda gli eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti Pubblici e Privati, o privati in autonomia su delega del Presidente;
- provvede a conseguire ed accettare eventuali contributi, donazioni e lasciti, nonché provvede agli acquisti e ed alle alienazioni dei beni mobili e immobili sempre in accordo con il Presidente;
- gestisce l'organizzazione economico-finanziaria della Fondazione; la gestione amministrativa e organizzativa;
- cura e gestisce in autonomia il personale dipendente ed i collaboratori per le finalità della Fondazione, necessari allo scopo;
- nomina un Team Manager in autonomia per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.
- mantiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni.

Lo stesso ed è responsabile del buon andamento della amministrazione e la sua firma fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Lo stesso è autorizzato ad adottare in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Per lo svolgimento delle sue attività organizzative percepirà un compenso adeguato oltre al riconoscimento del rimborso spese documentato per le finalità della Fondazione.

Art. 18 - Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti e accantonamenti. Alla relazione deve essere allegato l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione, con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni.

Art. 19 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, ri-

serve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 20 - Revisore Contabile

Il Consiglio di Amministrazione nomina se necessario o richiesto dalla legge tra soggetti interni o esterni alla Fondazione uno o più revisori contabili che abbiano i requisiti professionali richiesti per l'esercizio del controllo legale dei conti.

Art. 21 - Modifiche dello Statuto

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno quattro associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati presenti o intervenuti per delega.

Per deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

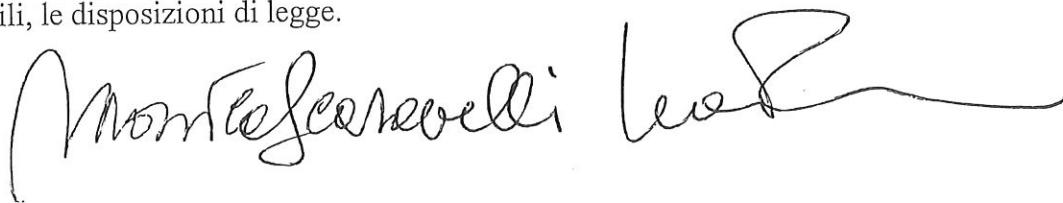
Il Presidente viene sin d'ora delegato all'adozione delle modifiche all'Atto Costitutivo ed allo Statuto dell'Associazione che si rendano necessarie in relazione a sopraggiunte norme di legge inderogabili, nonché al deposito dei relativi testi al competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed a ogni altro adempimento connesso.

Art. 22 - Estinzione

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 23 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Montefiorelli", followed by a long, horizontal, wavy line that extends to the right.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**(Articolo 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445)****Revisione del Valore del Patrimonio artistico della Fondazione Lpf Lino Patruno Foundation**

Il sottoscritto MICHELE PATRUNO (in arte Lino Patruno) nato a CROTONE (CZ) - il 20/10/1935 e residente a ROMA (RM) in Via Courmayeur 35 - C.F. PTR MHL 35R20 D122Z in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione Lpf Lino Patruno Foundation costituita in data 29 dicembre 2020 con atto notarile Repertorio N. 110051, Raccolta N. 30354 registrato il 4/1/2021 al n.107/1T;

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR dell'effettuazione di controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del citato DPR Sotto la personale responsabilità.

PREMESSO che

In relazione al Valore del Patrimonio personale in elenco destinato alla FONDAZIONE "LPF Lino Patruno Foundation" per la promozione della Storia del Jazz, del Teatro, del Cinema, della Cultura, definito in atto di costituzione di Fondazione in Euro 300.850,00 diconsi Euro trecentomilaottocentocinquanta/00 , è stato al tempo stimato in virtù del legame affettivo dei propri beni artistici e non in virtù di una congrua valutazione in relazione al mercato;

Tenuto conto che nel verbale del consiglio di amministrazione della Lpf Lino Patruno foundation datato 29 giugno 2023, è emersa l'esigenza di una perizia di parte del patrimonio per una congrua valutazione e che allo stato il legale rappresentante sottoscritto Michele Patruno può formulare perizia di stima poiché i beni sono stati da Lui donati quale patrimonio di fondazione, in principio valutati dallo stesso tenendo conto esclusivamente del valore affettivo;

Considerato che nei successivi giorni, nella qualità di Presidente e Responsabile Legale si è attivato per una revisione sommaria, grazie alle consultazioni con professionisti del settore, dalle quale emerge la necessità di ridefinire l'importo del patrimonio di Fondazione Lpf Lino Patruno Foundation, anche in virtù dell'attuale situazione storica, economico, politica in cui versa il paese, si ritiene di dover rivedere gli importi in principio stimati esclusivamente per motivi di origine affettiva, nonché di ricorrere al dottore Notaio Rodolfo Jannitti Piromallo in Roma (già Notaio di Fondazione) per la modifica del valore del patrimonio di fondazione con aggiornamento degli atti;

DICHIARA

Che alla luce delle premesse, sia necessario stimare l'importo del patrimonio in Euro 92.000,00### diconsi euro novantaduemila/00 che si riferisce ad una valutazione massima del patrimonio di Fondazione seppur elencata nei singoli importi e che in valutazione minima si dichiara un

patrimonio di € 66.000,00 totale da ripartire in elenco; e che l'elenco fornito in origine e registrato agli atti, va rivisto come di seguito, con contestuale revisione dei cespiti in bilancio; si ribadisce altresì che si tratta di stima fornita e valutata dal sottoscritto tenendo in considerazione parzialmente l'affetto riservato agli strumenti e anche in considerazione dei valori di mercato, che ad oggi è custode dei beni presso la propria abitazione sita in Via Courmayeur 35 Roma.

ELENCO DEL PATRIMONIO ARTISTICO di Fondazione revisionato a tutto il 4 luglio 2023
considerato il massimo della Stima

<i>Elenco Patrimonio di Fondazione stimato, redatto al massimo della stima.</i>	Numero	Prezzo Unitario MASSIMO DI STIMA	Importo MASSIMO DI STIMA
CHITARRE d'epoca dal 1936 agli anni '60:			
Epiphone;	1	€ 3.700,00	€ 3.700,00
Martin, (conservata in Milano da Francesco Licitra);	1	€ 2.600,00	€ 2.600,00
Raspagni;	2	€ 3.000,00	€ 6.000,00
Ibanez;	1	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Chitarra metallo Dobro;	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Gibson;	2	€ 3.000,00	€ 6.000,00
Hofner(conservata presso Diego Maurizio Carpitella in Trapani);	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
BANJIOS d'epoca dal 1929/30 agli anni 50/60:			
Silver Bells;	2	€ 4.000,00	€ 8.000,00
Paramount;	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Marca Italiana;	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Oakland(conservato presso Valter Ganda in Milano);	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Vega (conservato presso Diego Maurizio Carpitella in Trapani);	1	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Contrabbasso fine '800;	1	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Sousaphone anni '50;	1	€ 4.500,00	€ 4.500,00

Basso elettrico;	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Amplificatori (uno conservato da Licitra, uno Yamaha da Diego Maurizio Carpitella)	4	€ 100,00	€ 400,00
Pianoforte a ½ coda Yamaha;	1	€ 16.000,00	€ 16.000,00
La stima del pianoforte è in funzione del possesso (appartenuto al Maestro)			
Radio anni 20;	1	€ 800,00	€ 800,00
- Stima del numero dei libri e alcuni esempi significativi della raccolta NR. 3000 totali circa tra: volumi di jazz, di musica, di teatro, di cinema, di fumetti, romanzi, sceneggiature, testi teatrali etc....	A corpo		€ 2.000,00
Stima di circa 10.000 esemplari, in particolare di storia del jazz tra : DVD, STAMPATI E REGISTRATI, DISCHI A 78 GIRI, 33 GIRI, 45 GIRI, CD, VHS, VHS STAMPATI E REGISTRATI, BETAMAX, VIDEO OTTO, CASSETTE Il primo disco della storia del jazz inciso nel 1917 dalla Original Dixieland Jazz Band a 7 giri, LP di storia del jazz classico, del jazz moderno, di canzoni d'epoca, americani, italiani, brasiliani... più tutti quelli incisi da me nel corso degli anni. Dal periodo muto dei Fratelli Lumiere anni 1895 fino ad oggi attraverso la storia mondiale del Cinema (Neorealismo, Cinema americano dagli anni'30, Tutti i Musical famosi possibili e immaginabili....	A corpo		€ 4.000,00
Numerosi articoli di giornali in ordine di data riguardanti la sua carriera dagli anni '50 a oggi e inoltre manifesti, locandine, cartelloni di musica, di teatro e di cinema e ancora annunci/foto pubblicitari dei suoi spettacoli musicali, teatrali e cinematografici, alcuni esempi significativi. Manifesti, Locandine, Cartelloni del Cinema, Partiture: esempio la partitura originale di "MapleLeafRag" del 1899	A corpo		€ 2.000,00

Premi raccolti negli anni, targhe, riconoscimenti - tipologia dei premi e dei riconoscimenti: Golden Globe della Stampa Estera, Targhe, Coppe, Statuette conquistate nel corso di una carriera lunga 60 anni, premio Tessalo 2021 Ambasciatore della Cultura Italiana nel Mondo. Vari abiti di scena : cappello, giacche	A corpo		€ 1.500,00
--	---------	--	------------

TOTALE PATRIMONIO al massimo della Stima
LPF LINO PATRUNO FOUNDATION € 92.000,00####
diconsi euro novantaduemila/00

TOTALE PATRIMONIO al minimo della Stima sommaria dell'elenco
LPF LINO PATRUNO FOUNDATION € 66.000,00####
diconsi euro sessantaseimila/00

In fede
Michele Patruno in arte Lino Patruno 

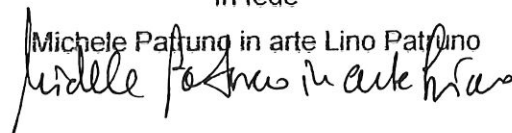
Riferimenti custodi indicati oltre il sottoscritto:

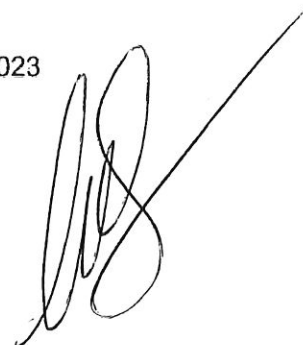
- Walter Ganda (Tel. 338.6377515) ha il banjo Oakland (già segnalato)per i miei concerti a Milano e nel Nord Italia.
- Francesco Licitra (Te.348.4526112) ha la chitarra Martin (già segnalata) + amplificatore (già elencato) per i miei concerti a Milano e nel Nord Italia.
- Diego Maurizio Carpitella (Tel. 348.6507929) ha la mia chitarra Hofner (già segnalata) per i miei concertinel sud Italia.

richiede

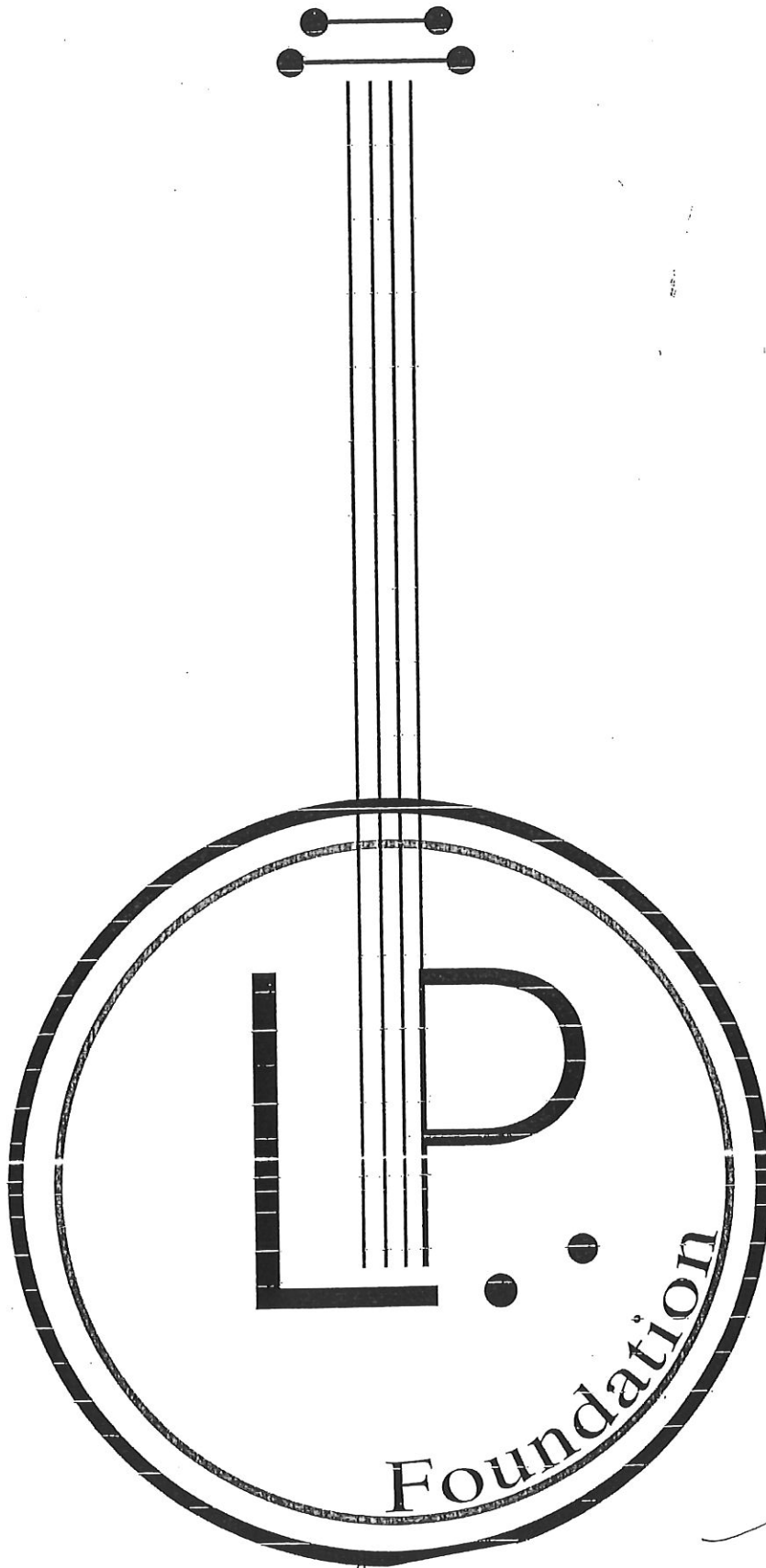
di procedere all'inserimento della presente nel verbale del consiglio di amministrazione straordinario convocato per il giorno 9 luglio 2023 con SUCCESSIVA SCRITTURA IN ATTO NOTARILE E ADEGUAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E al COMMERCIALISTA PER L'AGGIORNAMENTO DEI CESPITI

Dichiarazione redatta in Roma dal sottoscritto Michele Patruno il 4 luglio 2023

In fede
Michele Patruno in arte Lino Patruno 



Allegato A"
Recolta Nr
8663



Indele Pader

